



By: [Martin Taylor](#) - [CC BY 2.0](#)

In data odierna il nuovo Capo Area Foltran, alla presenza del Direttore Operativo Faienza, del DTM Minelli e della GRU Rufaldi, si è presentato per la prima volta alle Organizzazioni Sindacali locali.

Il discorso di presentazione è stato rivolto alla necessità di adeguarsi tutti al cambiamento che il mercato di oggi impone e all'esigenza di rimodulare i processi verso un indirizzamento commerciale più omogeneo e sostenibile nel tempo. Più nello specifico è fondamentale abbandonare definitivamente le vecchie attività specialistiche e favorire le competenze per tutti i colleghi a 360 °, per permettere a tutte le filiali di ottenere risultati performanti.

La scrivente Organizzazione ha condiviso con il Capo Area l'intenzione di svolgere questo "cambio di passo" nel profondo rispetto per le persone che operano in questa banca, intese come patrimonio di conoscenze da valorizzare e non da demotivare attraverso sistemi di valutazioni calati dall'alto periodicamente, senza verifiche intermedie al fine di rendere consapevoli le lavoratrici e i lavoratori se il sistema di lavoro adottato coincide con quanto richiesto dall'Azienda. E' stata evidenziata dal Capo Area la differenza di risultati prodotti dalle diverse Filiali, a suo giudizio esclusivo merito o demerito dei singoli lavoratori.

Abbiamo ribadito ancora una volta la schizofrenia tra la filiera commerciale e quella delle Risorse Umane, poiché la prima non si preoccupa minimamente delle enormi difficoltà che ha la seconda ad assegnare a molte filiali dimensionamenti di personale adeguati (**spesso solo "parzialmente adeguati"**....) a causa delle numerosi fuoriuscite tra esodi ed esternalizzazioni, senza considerare che le pesanti chiusure di sportelli sono andati a discapito di presidiare il radicamento territoriale.

Abbiamo auspicato al Capo Area la necessità di riconoscere il ruolo fondamentale delle Rappresentanze Sindacali Aziendali se la banca in tutte le sue componenti ha davvero intenzione di raggiungere i risultati di budget e nel contempo di migliorare il clima aziendale che a nostro avviso tende ad essere sempre più degradato e non rispettoso nei confronti dei lavoratori.

Genova, 21 Maggio 2015

La Segreteria